



Programma di sviluppo rurale 2014-2020 - Apertura del bando per la presentazione di domande di sostegno sulla Tipologia di intervento 1.1.19.2.12 – Formazione per operatori turistici, filiera legno-forestale, filiere agricole – importo euro 45.000,00

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

Visto il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par. 2 e allegato III del regolamento medesimo;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Vista la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2017) 1046 del 8 febbraio 2017 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito: PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto il decreto ministeriale n. 2588 del 10 marzo 2020 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 143 del 22 febbraio 2019 PSR 2014-2020 - Individuazione, ai sensi del DM n.1867 del 18/01/2018, delle fattispecie di violazioni di impegni e delle percentuali di riduzione relativamente alle sottomisure attivate dai GAL (Gruppi di Azione Locale).

Considerato che talune misure e sottomisure del PSR, compreso gli aiuti per il Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione di cui alla misura M01 sono assoggettate alla normativa sugli aiuti di stato, e pertanto è necessario notificare preventivamente ciascun regime di aiuto;

Dato atto che il regime di aiuti previsti dalla misura M01 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (sottomis. 1.1 - 1.2 A - 1.2 B) è stato notificato alla Commissione Europea tramite lo specifico portale denominato SANI2 (State Aide Notification Interactive), e che lo stesso è stato regolarmente validato dalla Commissione medesima in data 24/08/2016 con numero di caso SA.46302 (2016/XA);

Visto il Decreto Dirigenziale n. 44 del 7 marzo 2017 con il quale il Direttore Generale ha approvato la Strategia di Sviluppo Locale del GAL VerdeMare Liguria;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 86 del 6 aprile 2017 con il quale il Direttore Generale ha determinato l'ammontare della spesa pubblica ammissibile per il GAL VerdeMare Liguria, autorizzando il GAL a rimodulare la propria SSL nei limiti delle spese risultate ammissibili

Vista la rimodulazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL VerdeMare Liguria e dell'allegato Piano finanziario, approvati dal GAL nell'Assemblea del 17/07/2020

Visti i criteri di selezione, approvati dal GAL nell'Assemblea del 17/07/2020

Atteso che le domande di sostegno e di pagamento del PSR, devono essere presentate e gestite tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

Atteso che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, compresa la misura 19, è demandata, in termini di competenza e di cassa, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del GAL;

Considerato che la Regione Liguria ha regolarmente notificato alla Commissione europea, tramite l'applicazione web "State Aid Notification Interactive" (SANI), le informazioni relative al regime di aiuto, identificato con la sigla SA.46302 (2016/XA), relativo alla sopracitata misura M01 per il settore forestale e a favore delle PMI nelle zone rurali;

Ritenuto di avviare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e la concessione di aiuti a valere sulla tipologia di intervento 1.1.19.2.12 – Formazione per operatori turistici, filiera legno-forestale, filiere agricole tramite bando a graduatoria con date di apertura e di chiusura per la presentazione delle domande e i relativi importi a disposizione

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL GAL STABILISCE

- Di porre a bando la somma di euro 45.000,00 per la tipologia di intervento 1.1.19.2.12 – Formazione per operatori turistici, filiera legno-forestale, filiere agricole secondo quanto stabilito dalla programmazione finanziaria del GAL secondo le indicazioni dell'Assemblea;
- di stabilire le date di apertura e di chiusura per la presentazione delle domande **dalle ore 09:00 del 15 marzo 2022. alle ore 23:59 del 15 giugno 2022.**
- Di approvare le procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla tipologia di intervento 1.1.19.2.12 – Formazione per operatori turistici, filiera legno-forestale, filiere

agricole di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente atto fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Regolamento UE 809/2014 "Revoca parziale o totale del sostegno e sanzioni amministrative" in caso di mancato rispetto degli impegni e degli obblighi ai quali è subordinata l'erogazione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate dalla Regione Liguria in attuazione del DM n. 1867 del 18 gennaio 2018 con D.G.R. n. 143 del 22/02/2019;

- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web del GAL VerdeMare Liguria
- Di richiederne la pubblicazione sul sito web www.agriligurianet.it
- Di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso

Allegato A

Programma di sviluppo rurale 2014-2020

**Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento
Tipologia di intervento 1.1.19.2.12 – Formazione per operatori turistici, filiera legno-forestale,
filiera agricole
Importo euro 45.000,00**

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul PSR 2014-2020, Tipologia di intervento 1.1.19.2.12 – Formazione per operatori turistici, filiera legno-forestale, filiere agricole, focus area 1A, e delle relative domande di pagamento.

2. TIPOLOGIA DI BANDO, DISPONIBILITÀ FINANZIARIE E VALIDITÀ TEMPORALE

Bando a graduatoria

Importi messi a disposizione 45.000,00 euro

Le domande di sostegno possono essere presentate a partire **dalle ore 09:00 del 15 marzo 2022 fino alle ore 23:59 del 15 giugno 2022**. Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali proroghe resesi necessarie per problemi tecnici del Sistema informativo per la presentazione delle domande.

3. AMBITO TERRITORIALE

Tutto il territorio del GAL Verdemare Liguria.

4. CAMPO DI APPLICAZIONE

Promozione della formazione e dell'acquisizione di competenze specifiche per addetti operanti nei settori turismo, forestale, agricoltura e trasformazione di prodotti agricoli

5. BENEFICIARI

Possono presentare domanda di sostegno i Prestatori di servizio di conoscenze e informazioni, che hanno ottenuto il riconoscimento ai sensi della DGR 721 del 29/07/2016, e che risultano inseriti nella apposita sezione dell'elenco regionale, pubblicato sul portale regionale www.agriligurianet.it.

Gli aiuti non possono essere concessi né liquidati ai Prestatori che non mantengano i requisiti per l'iscrizione all'apposita sezione dell'elenco regionale dei Prestatori di servizi ai sensi della citata DGR n. 721/2016.

Pena la non ammissibilità, il Prestatore che intende accedere ai benefici previsti dal presente atto è tenuto a:

- documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale, conformemente a quanto stabilito dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- disporre di un indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC) valido per le comunicazioni inerenti il presente Bando riportato nel fascicolo aziendale.
-

6. DESTINATARI FINALI

Le attività formative devono riguardare in maniera esclusiva gli ambiti specifici individuati dalla SSL GAL VerdeMare Liguria:

- turismo sostenibile,
- filiere produttive locali come individuate dalla SSL (latte, nocciole, vino, birra, olio, cereali, miele, rosa, zafferano, patate e mele
- valorizzazione risorse naturali.

I destinatari finali possono essere:

- a) imprenditori agricoli, singoli e associati, iscritti al registro delle imprese, dotati di numero di partita IVA;
- b) altri operatori economici che siano PMI (microimprese, piccole imprese o medie imprese), di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, operanti in zone rurali (zone C e D, come definite al cap. 8.1 PSR Regione Liguria)
- c) dipendenti di enti pubblici

I destinatari dell'attività formativa devono avere la sede operativa dell'impresa o dell'ente in uno dei Comuni del GAL VerdeMare Liguria.

Per i soggetti di cui alle lettere a) e b) possono partecipare anche i lavoratori dipendenti ed i coadiuvanti familiari, iscritti all'INPS.

Sono ammessi alla formazione anche gli operatori turistici purché non venga data loro una qualifica. La ricerca dei partecipanti alle attività formative è a carico del prestatore di servizi che dovrà fornire in sede di presentazione della domanda di sostegno l'elenco dei partecipanti predisposto sul modello 5.

Per i corsi nei settori limitati alle PMI operanti in zone rurali, le imprese partecipanti non possono essere considerate destinatarie ai sensi della misura M01 del PSR qualora rientrino in una delle condizioni previste dalla DGR n. 605/2016 e ss.mm.ii, inerente l'ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di stato, e in particolare qualora siano:

- imprese in difficoltà come definite all'art. 2 punto 14 del Reg. UE n. 702/2014;
- imprese già beneficiarie di aiuti di stato dichiarati illegali e non ancora rimborsati (clausola Deggendorf).

7. REQUISITI DEL PROGETTO FORMATIVO

7.1 Tematiche finanziabili

Gli interventi formativi e acquisizione di competenze devono riferirsi a una o più delle seguenti tematiche:

Turismo

- organizzazione dell'accoglienza turistica con particolare riguardo al turismo sportivo
- strategie di marketing e promozione turistica e territoriale
- turismo esperienziale, narrazione del territorio, turismo ambientale

Filiere produttive

- latte, nocciola, vino, birra, olio, cereali, miele, rose, zafferano, mele, patate

Risorse naturali:

- gestione selvicolturale con criteri naturalistici;
- gestione del bosco ed esigenze della fauna selvatica;
- tecniche e uso di attrezzature per la produzione di semilavorati nella filiera legno; bioedilizia; ingegneria naturalistica;
- architettura del paesaggio agrario; caratteristiche ed emergenze naturalistiche dei SIC ricadenti nel territorio del GAL

Per il settore dell'olio d'oliva non sono ammessi destinatari di azioni finanziabili nell'ambito dell'OCM, come definito al Capitolo 14.1 del PSR: quindi sono esclusi gli olivicoltori appartenenti ad Organizzazioni di produttori, che hanno già previsto nel loro Programma operativo, approvato dall'Autorità competente, attività formative inerenti nuove tecniche colturali.

7.2 Tipologie delle azioni formative

Sono ammissibili le seguenti tipologie di azioni formative:

- attività didattica in aula o in campo;
- corsi a distanza (e-learnig/apprendimento on-line), mediante l'utilizzo di una piattaforma informatica che garantisca:
 - il regolare svolgimento e la controllabilità delle attività programmate;
 - la verifica della presenza dell'allievo, del tutor e dei docenti (tracciamento presenze);
 - il coinvolgimento interattivo dei partecipanti con il docente o tutor;
 - la tracciabilità dei tempi di collegamento (date e ore di accesso alla piattaforma);
 - l'accesso ai soggetti responsabili del controllo.

Il corso in modalità e-learning sarà definito in base all'emergenza sanitaria Covid-19.

In ogni caso non può essere limitato alla fruizione di materiali didattici via internet, all'uso della mail tra docente e studente o di un forum on-line dedicato ad un determinato argomento.

Può essere prevista al massimo una visita guidata, anche fuori regione.

Non è ammissibile l'attivazione di corsi e tirocini che rientrano nei programmi o cicli normativi dell'insegnamento secondario o superiore.

7.3 Durata

L'azione formativa:

- può avere una durata minima di 10 ore e massima di 100 ore;
- deve svolgersi in un arco temporale di 180 giorni. Le date di inizio (prima lezione) e di conclusione (realizzazione dell'esame finale) del corso devono essere indicate nel programma allegato alla domanda di sostegno (modello n. 2), salvo eventuale proroga autorizzata.

Eventuale proroga della durata del corso, di durata non superiore a 60 giorni, potrà essere autorizzata dietro presentazione di richiesta motivata.

7.4 Orario delle lezioni

Le singole lezioni devono svolgersi in giorni feriali, escluso il sabato (ammesso per le sole visite guidate), e possono avere una durata giornaliera compresa tra le 3 e 8 ore.

Nel caso di lezioni di durata superiore alle 4 ore deve essere adottato l'orario spezzato con un intervallo minimo di 30 minuti. Le lezioni devono essere tenute nella fascia oraria compresa tra le ore 9:00 e ore 20:00. In caso di attivazione/utilizzo di strumenti e/o tecnologie (es. video registrazione delle lezioni, collegamento in streaming) idonei a garantire il monitoraggio e il controllo delle attività, tale fascia oraria può essere estesa fino alle ore 22:00.

7.5 Numero partecipanti e registrazione delle presenze

Ciascuna iniziativa deve assicurare la partecipazione di minimo 8 destinatari, pena l'applicazione delle riduzioni/esclusioni di cui alla DGR 143/2019.

Durante il corso deve essere assicurata, a cura del tutor, la registrazione delle firme di presenza dei partecipanti e dei docenti e delle attività svolte, compilando e conservando agli atti il "Registro delle presenze e delle attività", composto da fogli numerati.

Per i corsi in modalità e-learning deve essere garantita obbligatoriamente la tracciatura informatica del collegamento e della presenza dei partecipanti durante la lezione.

A conclusione del corso deve essere comunque assicurata la partecipazione di minimo 8 destinatari, pena l'applicazione delle riduzioni/esclusioni di cui all'allegato B del DGR n. 143 del 22/02/2019

7.6 Sedi di svolgimento

L'attività formativa deve essere realizzata nel territorio provinciale di Genova.

Per le sedi di svolgimento del progetto nonché per le attrezzature utilizzate, il Prestatore deve rispettare le vigenti norme in tema di antinfortunistica (es. dispositivi di protezione individuale, se necessari), di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro e di prevenzione degli incendi.

È in capo al beneficiario la responsabilità in caso di mancato rispetto delle suddette normative, così come la stipula di idonea copertura assicurativa per i partecipanti alle iniziative.

La Regione e il GAL VerdeMare Liguria non sono in alcun caso responsabili per eventuali danni e oneri che a qualunque tipo possano derivare a persona e cose dallo svolgimento delle attività previste dal corso.

7.7 Personale tecnico

I prestatori devono disporre di uno staff tecnico qualificato e regolarmente formato. Per ciascun corso devono essere individuate le seguenti figure tecniche:

- il responsabile del corso: è la figura, che svolge il ruolo di coordinamento tecnico - operativo del corso;
- il tutor: garantisce il supporto operativo ai docenti e ai partecipanti; ha la responsabilità di assicurare la registrazione delle presenze/assenze e la compilazione dei questionari di cui al paragrafo "Monitoraggio e controllo" da parte dei partecipanti al corso;
- i docenti: qualifica e competenze dei docenti sono requisiti obbligatori.

Il responsabile del corso e il tutor devono essere individuati nell'ambito dello staff tecnico del Prestatore.

I curricula del personale tecnico devono evidenziare le qualifiche e competenze nel settore/tematiche oggetto del corso.

L'attività di ciascun tecnico incaricato, come previsto dalla DGR 1115/2016 e ss.mm.ii., dovrà essere documentata mediante registrazione (es. time-sheet nominativo).

7.8 Verifica finale

A conclusione delle attività previste, per i partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% delle ore di lezione, deve essere effettuata obbligatoriamente una verifica finale attraverso il superamento di una prova con il rilascio, a seconda della tipologia di corso, di un attestato di profitto o di idoneità.

Le modalità della verifica finale per valutare i risultati conseguiti da ciascun partecipante (prova teorica e/o pratica, test con questionario cartaceo o informatizzato, con correzione differita o immediata, ricorso ad apposita commissione di valutazione, ecc.) devono essere indicate nella scheda tecnica descrittiva del corso.

8. SPESE AMMISSIBILI

L'ammissibilità e la decorrenza delle spese ammissibili sono definite ai sensi della DGR n. 1115 del 1/12/2016. La decorrenza delle spese ammissibili corrisponde alla data di presentazione della domanda di sostegno PSR.

Ai sensi e per gli effetti del presente Bando le spese ammissibili sono calcolate con il metodo dell'unità di costo standard (UCS), di cui al punto 1, par. b) dell'art. 67 del Reg. UE n. 1303/2013.

Le UCS sono determinate come segue:

- 17,50 euro ora-corso/allievo per corsi di durata inferiore o uguali a 40 ore;
- 14,40 euro ora-corso/allievo per corsi di durata superiore a 40 ore.

Nel calcolo delle UCS rientrano i seguenti costi diretti e indiretti:

- spese di personale e servizi esterni, compreso la progettazione e il coordinamento e le spese di trasferta;
- spese per materiale consumabile, didattico ed informativo;
- spese di formazione (compreso e-learning), quali il canone affitto locali, il noleggio o la quota parte dell'ammortamento di strutture ed impianti per la durata del corso, incluse le licenze di software o gli applicativi didattici nonché speciali attrezzature e equipaggiamenti necessari a fini didattici;
- spese di pubblicizzazione
- spese generali e di assicurazione per responsabilità verso terzi.

Sono ammissibili anche i costi relativi a:

- visite guidate (es. noleggio pullman) escluso il costo del personale, che rientra nel calcolo dell'UCS;
- noleggio di speciali attrezzature ed equipaggiamenti necessari e specifici per la didattica;

I suddetti costi non rientrano nel calcolo UCS e quindi devono essere:

- conformi agli obiettivi e finalità del progetto e direttamente collegati e funzionali alla sua attuazione;
- quantificati dettagliatamente e distinti per categoria sia a preventivo che a consuntivo.

Per gli stessi l'IVA è ammissibile solo se non recuperabile dal beneficiario ai sensi dell'art. 69, par. 3, lett. c) del Reg. UE n. 1303/2013.

Non sono ammesse, in ogni caso, le seguenti tipologie di spesa:

- acquisto e il noleggio di computer fissi o portatili;
- spese di ordinaria gestione e funzionamento dei prestatori, non pertinenti rispetto al corso;
- spesa di trasferta (viaggio) dei partecipanti, salvo l'eccezione prevista per le visite guidate);
- spese di coffee break o buffet in occasione delle attività formative (comprese le visite guidate);
- costi connessi con il contratto di affitto (oneri).

9. INTENSITÀ DEL SOSTEGNO

Il sostegno, non cumulabile con altri aiuti pubblici per le stesse iniziative, è concesso sotto forma di sovvenzione a fondo perduto pari a:

- per i corsi destinati al settore agricolo e forestale: 100 % del costo ammissibile;
- per i corsi destinati ad altri settori e limitati alle PMI aventi sede nelle zone rurali (zone C e D):
 - 60 % dei costi ammissibili nel caso delle medie imprese;
 - 70 % dei costi ammissibili nel caso delle microimprese e delle piccole imprese.

Il contributo massimo concedibile è pari a € 25.000,00

Non sono ammissibili le domande che determinano un contributo di importo inferiore a € 3.000,00.

10. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione per la Tipologia di intervento 1.1.19.2.12 – Formazione per operatori turistici, filiera legno-forestale, filiere agricole sono quelli riportati e specificati nella tabella sottostante. Saranno escluse dall'aiuto le domande con un punteggio inferiore a 50 punti.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione	Declinazione	Punteggio	Note
Progetti formativi che concorrono alla realizzazione della Strategia Nazionale Aree Interne per l'accoglienza turistica e lo sviluppo del turismo sportivo outdoor	30 punti	30	Il punteggio viene assegnato qualora il tema del corso sia riferito all'accoglienza turistica e/o allo sviluppo del turismo sportivo outdoor
Progetti formativi che concorrono alla valorizzazione di aree Parco e SIC correlati allo sviluppo della filiera forestale	20 punti	20	Il punteggio viene assegnato qualora il tema del corso sia riferito alla valorizzazione di aree Parco e SIC correlati allo sviluppo della filiera forestale
Progetti formativi che concorrono alla realizzazione della SSL per le filiere agricole del GAL	30 punti	30	Il punteggio viene assegnato qualora il tema del corso sia riferito alla realizzazione della SSL per una o più delle filiere agricole del GAL: latte, nocciola, vino, birra, olio, cereali, miele, rose, zafferano, mele, patate
Costo del progetto di formazione	fino a 15.000,00 euro=20 punti	20	
Saranno escluse dall'aiuto le domande con un punteggio inferiore a 50 punti			
Contributo massimo concedibile 25.000,00 euro			

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella relazione tecnica a corredo della domanda di sostegno. I punteggi attribuiti per ciascun criterio di selezione a seguito dell'istruttoria della domanda di sostegno devono essere mantenuti fino al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo finale.

Laddove il punteggio per ciascun criterio di selezione non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, la Regione procederà alla riduzione del contributo spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo del contributo complessivamente ammesso con l'atto di concessione, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto=1% di riduzione sul contributo complessivamente ammesso).

Laddove il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità (50 punti), la domanda sarà esclusa e il sostegno rifiutato con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, il sostegno sarà rifiutato con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

11. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per lo sviluppo rurale devono essere predisposte e presentate tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Regionale – SIAN attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale.

Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento.

11.1 Domanda di sostegno

Nel caso di spese inerenti beni o servizi per i quali è necessario presentare tre preventivi, il beneficiario dovrà accedere preventivamente all'applicazione "Gestione preventivi per domanda di sostegno" sul portale SIAN per richiedere ai potenziali fornitori i preventivi da allegare alla domanda. La domanda di sostegno deve essere presentata obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferisce.

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della stessa, di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria:

DOCUMENTAZIONE	
Scheda tecnico- finanziaria (modello n. 1 allegato)	obbligatorio
Curricula del personale tecnico, con specifico riferimento a titolo di studio, alle competenze, esperienze formative e professionali e qualifica per le tematiche oggetto del corso (massimotré pagine per curriculum).	obbligatorio
Programma (modello n. 2 allegato)	obbligatorio
Almeno tre preventivi ai sensi della DGR n. 1115/2016 per ciascuna delle spese non coperte da UCS e il prospetto di raffronto tra preventivi di spesa (modello n. 3 in allegato)	Se pertinente ai fini dell'ammissibilità della domanda di sostegno
Dichiarazione IVA (modello 4)	Se richiesta a contributo
La Check list "procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - per autovalutazione ad uso dei beneficiari domanda di sostegno",	Se i beneficiari sono Enti pubblici e altri

DOCUMENTAZIONE	
secondo il modello liberamente scaricabile dal portale regionale Agriligurianet	soggetti di cui all'art. 1 del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici"
Elenco dei partecipanti (modello 5)	obbligatorio
Altra documentazione ritenuta utile ad illustrare l'intervento	Se pertinente

Concessione del sostegno con sistema "a graduatoria"

Utilizzando i criteri di selezione di cui al paragrafo specifico, per ciascuna domanda di sostegno sarà attribuito uno specifico punteggio sulla base di quanto dichiarato nella autovalutazione proposta e a seguito di specifica istruttoria, funzionale alla validazione del punteggio medesimo.

Le domande di sostegno risultate ammissibili saranno quindi inserite in una apposita graduatoria di priorità, ciascuna con il punteggio validato, in ordine decrescente. Qualora più domande conseguano il medesimo punteggio totale, le stesse saranno ordinate sulla base del minor importo richiesto.

11.2 Varianti in corso d'opera

Sono considerate varianti i cambiamenti degli elementi e dei parametri, tecnici e/o finanziari, delle attività formative approvate.

Non sono ammissibili varianti che determinino:

- diminuzione del punteggio attribuito tale da non inficiare la finanziabilità della domanda;
- perdita dei requisiti di ammissibilità del Prestatore;
- modifiche dell'attività formativa originaria in termini di obiettivi e di risultati attesi;
- modifiche degli argomenti trattati previsti e approvati;
- aumento dell'onere a carico del contributo pubblico originariamente determinato.

Tali tipologie di varianti comportano la decadenza/revoca della domanda di sostegno.

Costituiscono varianti ammissibili i seguenti cambiamenti rispetto al costo originario:

- a) adeguamento del crono programma (es. cambio di sede, della data e dell'orario di svolgimento dell'attività formativa);
- b) sostituzione del personale coinvolti (ammissibile solo se di pari professionalità e competenza e, qualora trattasi di personale dello staff del Prestatore, se comunicato preventivamente alla Regione ai sensi della DGR n. 721/2016);
- c) sostituzione dei partecipanti o riduzione del numero di partecipanti;
- d) riduzione e/o variazione della composizione delle spese, a causa della mancata realizzazione della spesa (parziale o totale).

Non può essere richiesta ed autorizzata più di una variante di natura finanziaria per domanda di sostegno per le spese non coperte da UCS.

Salvo motivi di forza maggiore di cui all'art. 2.2 del Reg. UE n. del 1306/2013, le richieste di varianti devono essere preventivamente comunicate dal Prestatore (prima della effettuazione della variante), pena l'applicazione delle riduzioni e delle esclusioni di cui al successivo par. 18 in sede di domanda di pagamento.

Le varianti di cui alla lett. a) devono essere comunicate al Settore Ispettorato Agrario Regionale.

Le varianti di cui alle lett. b), c), d) devono essere comunicate ed autorizzate dal Settore Ispettorato Agrario Regionale. In assenza di riscontro da parte della competente struttura regionale entro 30 giorni, si applica la disciplina del silenzio assenso, come previsto all'art. 23 della L.R. n. 56/2009. In tal caso la richiesta di variante è da intendersi accolta ed autorizzata, se rispondente alle condizioni di ammissibilità sopra indicate.

Per variazioni relative al personale docente, conseguenti ad eventi imprevisti ed eccezionali, il Prestatore deve tempestivamente comunicare la variazione al Settore Ispettorato Agrario Regionale competente per territorio, in ogni caso entro l'inizio della lezione e comunque in tempo utile per l'eventuale esecuzione dei controlli.

L'eventuale richiesta di variante deve indicare la natura e le motivazioni della/e variazione/i, riportando - per le variazioni di natura finanziaria - un apposito quadro di confronto tra la situazione prevista inizialmente e quella che di determina a seguito della variante.

Non costituisce variante e quindi non è soggetta a comunicazione e autorizzazione regionale preventiva la riduzione dell'importo dovuta ad economie di spesa, in una o più voci di spesa non coperte da UCS ammesse al sostegno, senza contestuale incremento di altre voci di spesa.

11.3 Domande di pagamento

La domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro il termine ultimo di validità della concessione, cioè entro il 60° giorno successivo alla data di conclusione del corso, come definita nella domanda di sostegno o a seguito di proroga autorizzata, pena la decadenza della domanda di sostegno.

La domanda di pagamento dello stato finale deve essere corredata obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della stessa, di tutta la documentazione allegata necessaria all'istruttoria, di:

DOCUMENTAZIONE	
Relazione (scheda tecnico - finanziario consuntiva) con la descrizione dettagliata delle attività effettuate e degli obiettivi raggiunti	obbligatorio
Documenti consuntivi inerenti le attività formative (materiale didattico, etc.)	obbligatorio
Registro delle presenze e delle attività (foglio firme per i partecipanti alle iniziative)	obbligatorio
Lettere di incarico per personale dipendente e convenzioni o contratti per incarichi esterni	obbligatorio
Documentazione attestante la registrazione delle attività del personale tecnico (es. time sheet, scheda impegno orario per il personale del Prestatore coinvolto)	obbligatorio
Attività formativa: Copia degli attestati di profitto o di idoneità	obbligatorio
Questionario di valutazione riepilogativo (<i>modello 6 in allegato</i>)	obbligatorio
Giustificativi di spesa (fatture o altri documenti contabili aventi forza probante equivalente) ai sensi della DGR n. 1115/2016. I giustificativi di spesa devono obbligatoriamente riportare la dicitura "PSR LIGURIA 2014 - 2020 - GAL VERDEMARE LIGURIA N. DI DOMANDA - CUP N."	Se pertinente ai fini dell'ammissibilità della domanda di pagamento
Prova del pagamento di fatture o di altri titoli di spesa ai sensi della DGR n. 1115/2016	Se pertinente ai fini dell'ammissibilità della domanda di pagamento

DOCUMENTAZIONE	
Relazione (scheda tecnico - finanziario consuntiva) con la descrizione dettagliata delle attività effettuate e degli obiettivi raggiunti	obbligatorio
Gli Enti Pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 " <i>Codice dei contratti pubblici</i> " devono obbligatoriamente compilare e allegare la check list relativa alle procedure seguite in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo il modello liberamente scaricabile dal portale agricoligurianet <u>per le domande di pagamento</u> .	Se i beneficiari sono Enti pubblici e altri soggetti di cui all'art. 1 del D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 " <i>Codice dei contratti pubblici</i> "
Altra documentazione ritenuta utile ad illustrare l'intervento	Se pertinente

12. MONITORAGGIO E CONTROLLO

È fatto obbligo al Prestatore, ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE n. 1305/2013, di fornire alla Regione, su richiesta, ogni atto e documento concernente l'attività formativa oggetto di finanziamento nonché tutte le informazioni e i dati utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi del PSR.

Il beneficiario è altresì tenuto a consentire, pena la decadenza, l'accesso ai proprio locali e alle sedi di svolgimento delle attività, da parte del personale appositamente incaricato a fini ispettivi e di controllo, attivando anche idonei strumenti e/o tecnologie, come previsto nella scheda tecnica per la documentazione delle attività svolte.

Al fine di valutare la qualità e l'efficacia dell'attività svolta, i Prestatori hanno l'impegno di far compilare ai partecipanti un questionario nonché compilare e inviare a loro volta il questionario riepilogativo, contestualmente alla domanda di pagamento del saldo, secondo il format definito dal Modello 6. Il mancato rispetto del suddetto impegno comporta l'applicazione di riduzioni/esclusioni di cui al paragrafo "Impegni e obblighi del beneficiario".

La Regione si riserva di effettuare a campione:

- sopralluoghi senza preavviso e interviste, durante e successivamente allo svolgimento delle lezioni;
- monitoraggio delle spese effettivamente sostenute dai Prestatori.

13. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario accetta, una volta ottenuto il contributo, di rispettare tutti gli impegni derivanti da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ivi compresi quelli sottoscritti in calce alla domanda stessa, fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Reg. UE 809/2014 "Revoca parziale o totale del sostegno e sanzioni amministrative", in caso di mancato rispetto degli impegni e degli obblighi ai quali è subordinata l'erogazione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate con Deliberazione della Giunta regionale n. 143 del 22 febbraio 2019 PSR 2014-2020 - Individuazione, ai sensi del DM n.1867 del 18/01/2018, delle fattispecie di violazioni di impegni e delle percentuali di riduzione relativamente alle sottomisure attivate dai GAL (Gruppi di Azione Locale).

14. INFORMAZIONE SUL SOSTEGNO DA PARTE DEL FEASR

Il Prestatore è tenuto a evidenziare nell'ambito di ciascuna attività realizzata lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR e ad esporre idonea cartellonistica, nelle sedi dove viene realizzata l'attività.

Le caratteristiche ed i contenuti di tutto il materiale didattico/informativo e pubblicitario inerente l'attività sono definite con DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto "Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR - Fondo Europeo per lo sviluppo rurale nell'ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 - 2020".

15. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte della Regione Liguria e del GAL VerdeMare Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

16. NORMA RESIDUALE

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il Programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27 ottobre 2015.